



18:00 18 DIC 2018
A01000 1553

ORDINE DEL GIORNO N. 1535
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: *Assistenza veterinaria di base gratuita per la cura di animali d'affezione per i proprietari che rientrino in una fascia socio-economica debole.*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- secondo la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale - proclamata a Parigi nella sede dell'Unesco il 15 ottobre 1978 - e il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (parte prima, titolo II, articolo 13: *"l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti"*), il benessere animale deve comportare, per gli animali stessi, non solo il diritto a vivere, ma anche quello ad essere considerati titolari di diritti durante la loro vita, ivi compreso quello di essere curati;

premesso, altresì, che

- il costo di gestione di un cane è mediamente all'anno di circa 200 euro per vaccini e profilassi e oltre 500 euro per l'alimentazione. Per un gatto, invece, le spese si avvicinano ai 250 euro all'anno fra alimentazione, farmaci e servizi veterinari;

considerato che

- nei momenti di gravi difficoltà, anche economica, le cure dell'animale casalingo possono incidere sensibilmente sull'economia familiare e non sempre i proprietari riescono a sostenere le molteplici spese atte a curarlo;
- tale situazione può portare una famiglia - o ancor di più una persona sola - a non potersi più permettere un animale d'affezione, anche quando un *amico a quattro zampe* potrebbe essere un vero e proprio *toccasana* per la salute fisica e mentale;

rilevato che

- in Piemonte risultano censiti, alla data del 17 dicembre 2018, 733.994 cani, 10.587 gatti e 71 furetti;

appreso che

- per venire incontro al fabbisogno di gratuità delle cure veterinarie, alcune Regioni, tra cui in particolare la Regione Veneto, vorrebbero assicurare, entro il 2019 e grazie a progetti pilota, cure urgenti, dotazione di microchip, sterilizzazione e altri interventi medici agli animali d'affezione di persone anziane e indigenti;
- tale iniziativa prevederebbe che a favore dei proprietari di animali d'affezione, per cui sia stato preventivamente accertato lo stato d'indigenza dalle competenti amministrazioni, possano essere erogate varie prestazioni sia in strutture veterinarie private convenzionate, sia nei distretti sanitari;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad attivarsi affinché, anche in Piemonte, possa essere avviato un progetto che preveda l'istituzione di un'assistenza veterinaria di base gratuita per la cura di animali d'affezione, i cui proprietari rientrino in una fascia socio-economica debole.

FIRMATO IN ORIGINALE